I PUNTI PER I REGOLAMENTI DI CENTRO

1. Il **regolamento** è uno degli strumenti educativi fondamentali per la vita del Cfp
2. Il regolamento concorre insieme al Progetto Educativo (PE) e al Manuale di Qualità (MQ) a definire le linee di **impegno di tutti gli attori** della vita di Centro (formatori, allievi e famiglie) per realizzare il Cfp come luogo

- di formazione e di educazione mediante la condivisione, lo studio, la cultura del lavoro
- di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volto alla crescita della persona in tutti gli aspetti

3. Le singole norme del regolamento e le relative sanzioni assumono valore solo in un contesto di continua elaborazione e sperimentazione di **azioni educative preventive** fondate sui valori guida del nostro Ente. Norme e sanzioni non vanno quindi intese tanto in senso punitivo o proibizionistico, ma quanto come riferimenti e sostegni alla scelta e all'autorientamento della persona, coinvolta in un percorso formativo globale e graduale
4. Alcune norme oltre al significato educativo assumono pregnanza civile e/o penale in quanto interessano ambiti regolati dalle leggi pubbliche: in questi casi i responsabili del Cfp agiscono in piena **collaborazione con le autorità e gli organismi competenti** sia per il rispetto delle leggi (fumo, consumo di alcol e droghe, furti, violenze su persone o cose,…) sia per l'attuazione di percorsi di riabilitazione e di recupero
5. Lo **stile del Cfp** nell'affrontare i problemi disciplinari (bullismo, demotivazioni, comportamenti illeciti e dannosi a sé e agli altri,…) si fonda e si sviluppa: – sulla conoscenza e approfondimento del fenomeno – sulla sensibilizzazione di tutte le componenti del Centro per una corresponsabilità effettiva – sulla progettazione partecipata coinvolgendo competenze individuali e di enti presenti sul proprio territorio – sull'attivazione e la valutazione in itinere del progetto e dell'incidenza delle azioni correttive – sulla valutazione finale in vista del miglioramento continuo
6. I Centri Engim Veneto hanno già raggiunto (come verificato dal Tgr del 16/07/09) una sostanziale convergenza sulle norme generali relative ai **comportamenti** consoni all'ambiente, alla gestione del libretto personale, agli orari, assenze, ritardi, permessi, compiti a casa, cura del materiale. Alcune specificità sono dovute alla diversità dei contesti ambientali e quindi ad esigenze specifiche.
7. Riguardo al **fumo** il Tgr ritiene indispensabile un impegno comune per educare i nostri allievi ad evitare il fumo quale "attentato" alla salute propria e altrui. La legge attualmente vieta il fumo per i minori di 16 anni solo nei luoghi pubblici e scolastici.Per chi fuma a scuola, le multe previste sono comprese tra i 50 e i 150 €.
8. Le **sanzioni** previste sono:
   - richiamo verbale del formatore

   - nota del formatore sul libretto personale e/o sul giornale di classe.

- convocazione dei genitori (es. un allievo accumula tre note disciplinari sul giornale di classe)

- ammonimento del Responsabile dell'Apprendimento

- sospensione dall'attività formativa per uno o due giorni da parte del Responsabile dell'Apprendimento, oppure altro provvedimento equivalente (azione utile nella scuola) proposto dal Consiglio di Classe (es. un allievo accumula cinque note disciplinari sul giornale di classe).

- inizio di un percorso personalizzato (responsabilizzazione famiglia, programma operativo anche esterno al centro – es. alternanza scuola lavoro, inserimento in centro diurno,… –, ritiro definitivo dell'allievo di comune accordo)

Un rappresentante di classe che venga sospeso per motivi disciplinari decade da tale incarico. Tali provvedimenti non influiscono sulla valutazione del profitto delle singole materie, ma incidono sul giudizio complessivo relativo al percorso formativo dell'allievo (un allievo sospeso non potrà avere riconoscimento di merito).

9. Va valorizzato anche il riconoscimento di meriti: proclamazione dei due allievi migliori di ogni corso, lettera di riconoscimento alla famiglia dei progressi raggiunti dall'allievo, esperienza formativa speciale anche presso altre realtà,…

REGOLAMENTO INTERNO

COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI

1. L'allievo sarà sempre attento e rispettoso verso le direttive dei responsabili scolastici, sorveglianti, ausiliari e tutte le altre persone che lavorano e collaborano al buon funzionamento della scuola.
2. L'allievo curerà al massimo la pulizia personale e dell'ambiente dove vive e studia, avendo presente che nella professione per la quale si sta preparando, la pulizia è un elemento essenziale.
3. Durante il giorno è fatto assoluto divieto di entrare in camera, salvo particolari esigenze che saranno verificate e autorizzate dalla Direzione della scuola su richiesta degli interessati.
4. L'allievo avrà un comportamento educato, corretto e comprensivo. Il rispetto per le persone e le cose contribuirà a rendere l'ambiente vivibile e sereno. In particolare l'allievo non userà toni di voce eccessivamente alti, fischi e schiamazzi; non scenderà dalle scale in modo precipitoso, col rischio di provocare danni ai compagni, saranno esclusi la bestemmia, il linguaggio volgare e gli atteggiamenti incivili e irrispettosi.
5. Gli allievi non usciranno dal perimetro della scuola se non accompagnati da personale autorizzato. (La Scuola non può assumersi responsabilità di alcun genere per arbitrari allontanamenti dalla zona fissata e tanto meno per eventuali fughe dolose. La Scuola

non risponderà a nessun titolo per danni recati da allievi, a persone e/o cose, al di fuori dal perimetro scolastico.)

6. I rapporti tra maschi e femmine saranno improntati al civile e corretto rispetto di sé e degli altri. Particolare cura si porrà nelle relazioni con i **più giovani evitando qualsiasi forma di nonnismo.**
7. **È fatto il massimo divieto di usare telefoni cellulari durante le lezioni, alla sera dopo le ore 22.30 e al mattino prima delle 7.00, i**n caso contrario il cellulare verrà ritirato e consegnato in Direzione. La Scuola, inoltre, non risponde in caso di furto o danno di apparecchi telefonici o altri oggetti non richiesti dalla vita scolastica. **E' altresì vietato produrre o scambiare dei video, immagini o foto che ritraggano allievi, docenti o eventi all'interno delle lezioni o del convitto.**
8. **Poiché è fatto divieto di fumare nelle scuole e, in ogni caso, ai minori di 16 anni, ogni operatore del Cfp ha il dovere di richiamare chiunque non rispetti la norma. In caso di trasgressione ostentata o ripetuta si ricorre all'applicazione della legge italiana vigente.** *Data la presenza per il giorno completo nella scuola, agli allievi autorizzati è consentito il fumo solo dopo cena vista la legge (luglio 2013) che vieta il fumo nelle scuole.*
9. **E' vietato l'uso dell'accendino.** Chi venisse sorpreso ad utilizzarlo verrà sequestrato e ritirato dal Personale scolastico e riposto in un apposito contenitore dopo aver avvisato la Famiglia.
10. È vietato prendere bevande e cibo ai distributori al di fuori della ricreazione e delle pause pranzo

NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. Ogni allievo, ad inizio anno, riceve un libretto personale per giustificare le assenze, richiedere permessi, annotare le comunicazioni scuola–famiglia e gli eventuali provvedimenti disciplinari. Il libretto dovrà essere firmato da entrambi i genitori o da chi ne va le veci. Questa condizione vale per tutti gli allievi frequentanti i corsi triennali a qualifica.
2. Il libretto personale è un documento importante: l'allievo deve averne la massima cura e deve portarlo con sé, per esibirlo se richiesto e/o per eventuali comunicazioni. Non si accetta pertanto l'utilizzo di "materiale" sostitutivo (diario, fogli volanti, ecc.).
3. Non sono ammessi ritardi o assenze ingiustificate.
4. L'allievo che arriva in ritardo si presenta in classe giustificandosi con il formatore il quale, a seconda dell'entità e frequenza del ritardo, può decidere se accettarlo in classe o mandarlo dal Responsabile dell'Apprendimento per verificarne i motivi.
5. I permessi d'uscita anticipata vanno presentati in segreteria entro la prima ora del mattino. Chi esce anticipatamente con il permesso firmerà il registro di corso al momento dell'uscita.
6. Durante le ore di laboratorio, come previsto dalla normativa nazionale antinfortunistica, è obbligatorio indossare la divisa prevista. La divisa dev'essere completa e in ordine. Chi ne dovesse essere sprovvisto non potrà partecipare alle ore di pratica. E'

assolutamente vietato uscire dal laboratorio con la divisa. In tali momenti formativi è assolutamente vietato indossare capi di abbigliamento al di fuori dell'ordinario: sciarpe, fascette, foulard, etc. devono essere tolti prima di entrare nei laboratori. Anche accessori come **piercings, orecchini, bracciali, anelli, collane, extensions ai capelli, (quest'ultimi devono essere puliti e in ordine non con tagli o pettinature particolari o con colori appariscenti o non adatti ad un istituto alberghiero) french manicure e altri capi e accessori particolarmente appariscenti sono severamente vietati anche in classe**

7. È assolutamente vietato uscire dai laboratori con la tenuta di servizio (compreso a ricreazione). Per coloro che necessitano di diete specifiche, è necessario che lo specialista sanitario, dichiari o certifichi tale esigenza per evitare spiacevoli inconvenienti durante l'erogazione dei pasti.
8. È vietato durante le ore di lezione e la ricreazione salire ai piani delle camere.
9. Nel cortile è vietato sostare fuori dagli spazi consentiti.
10. È vietato sputare e imbrattare in qualsiasi modo le camere e tutto lo spazio scolastico.
11. E' severamente vietato portare coltellini/ coltelli e petardi

NORME DI COMPORTAMENTO A SCUOLA

1. L'allievo deve sempre avere con sé tutto il materiale necessario per poter fare lezione in aula e in laboratorio. (cfr. precedente punto 6)
2. La frequenza alle lezioni è obbligatoria secondo l'orario prestabilito. L'uscita dalle aule e laboratori è vietata prima del termine delle lezioni.
3. È assolutamente vietato uscire dall'aula o laboratorio durante la momentanea assenza dell'insegnante soprattutto nel cambio dell'ora.
4. Durante la ricreazione gli studenti possono usufruire del cortile e le aule devono essere lasciate in ogni caso vuote.
5. **È vietato mangiare e bere in classe. L'acqua, in casi eccezionali, può essere consumata previa autorizzazione dell'insegnante.**
6. L'accesso ai bagni durante le lezioni deve costituire un'eccezione ed essere limitato ai casi di effettiva necessità.
7. **Al termine delle lezioni gli allievi possono uscire solamente dopo aver arieggiato l'aula, sistemato i banchi e le sedie e riposto nel cestino eventuali carte presenti sul pavimento.**
8. **Si ricorda che i compiti assegnati non sono facoltativi, ma parte integrante del percorso formativo proposto e quindi ciascun allievo è tenuto a svolgerli.**
9. **Il ripasso e lo studio diventano essenziali durante il fine settimana.**
10. Le richieste di assemblea di classe formulate dai rappresentanti di corso dovranno indicare chiaramente l'ordine del giorno, l'ora di inizio e la data in cui l'assemblea si svolgerà. La richiesta alla Responsabile dell'Apprendimento dovrà pervenire completa delle firme dell'allievo rappresentante di corso e del formatore

responsabile e presente in aula, almeno cinque giorni prima della data fissata per lo svolgimento.
In caso di sospensione gli allievi eletti a rappresentare la classe o l'istituto decadranno dalla carica e verranno sostituiti da altri compagni. A rappresentare l'istituto è auspicabile che venga eletto un rappresentante per settore, uno di cucine/sala e uno di pasticceria/panificazione

11. Le norme scritte che i formatori responsabili dei laboratori comunicano agli allievi come modalità di comportamento in tali ambienti costituiscono parte integrante di questo regolamento.

ASSISTENZA MEDICA

1. **In caso di indisposizione dovrà essere data immediata comunicazione, tramite un sorvegliante, in segreteria prima dell'inizio delle lezioni**. Successivamente sarà avvisata la famiglia per concordare il rientro a casa. In caso di evidente necessità ed urgenza si provvederà a coinvolgere le autorità sanitarie competenti.
2. **Per nessuna ragione verranno somministrate medicine agli allievi da parte di personale della scuola. Ogni studente dovrà provvedere con il permesso della propria famiglia al fabbisogno personale di medicinali.** (Cfr. parte specifica)
3. Per eliminare la possibilità di incidenti ed errori, agli allievi sarà vietato custodire medicinali, sia semplici farmaci da banco (*Aspirina*, *Aulin*, *Moment*, etc.), sia medicinali terapeutici. Il provvedimento non è per vietare i farmaci, ma per regolamentarne l'assunzione. Per gli allievi quindi che necessitano di assumere farmaci, sia generici che non, si dovrà seguire la seguente procedura:
    a. Compilare la richiesta di custodia di farmaci da parte della famiglia specificandone la marca;
    b. Dare al proprio il figlio/a solo i farmaci prescritti nella richiesta;
    c. L'allievo, una volta arrivato a scuola, dovrà consegnare ai sorveglianti e depositati negli appositi cassetti, tutti i farmaci in suo possesso;
    d. Qualora l'allievo necessitasse del farmaco chiederà la propria confezione e ne assumerà la dose prevista. Durante l'orario serale/notturno la richiesta andrà inoltrata ai sorveglianti.

N.B. Gravi sanzioni disciplinari saranno adottate qualora un allievo venisse trovato in possesso di farmaci non autorizzati.

NORME DI COMPORTAMENTO NEL CONVITTO

1. All'inizio dell'anno formativo la Responsabile dell'Apprendimento, in accordo con i sorveglianti, provvede all'assegnazione delle stanze da letto agli allievi. Allievi e genitori si impegnano con responsabilità alla loro buona conservazione.
2. Eventuali disfunzioni e rotture dovranno essere tempestivamente segnalate ai sigg. sorveglianti o in segreteria.
3. **Eventuali danneggiamenti saranno imputati ai responsabili, se individuati, o a tutti i componenti della camera, i quali provvederanno al risarcimento.**
4. Per ogni camera verrà nominato un responsabile, che risponderà dell'ordine e della pulizia della stessa.
5. Gli allievi sono tenuti a:
    a. rifare il letto dopo l'ora di sveglia e disporre la camera in ordine
    b. gettare eventuali rifiuti nell'apposito cestino
    c. provvedere quotidianamente alla pulizia personale ed alla pulizia della camera e del relativo bagno dopo cena .In particolare al giovedì e il martedì sera a turno, si effettuano le pulizie a fondo e la sistemazione delle camere. Per garantire la sicurezza generale, gli armadi personali all'interno delle camere potranno essere controllati dal Personale Ausiliario di Sorveglianza.
    d. spegnere le luci delle stanze e staccare eventuali caricabatteria e phon dalle prese prima dell'uscita dalla camera
    e. non bloccare in alcun modo le porte delle stanze, degli armadi e dei cassetti.
    f. fare silenzio dalle 23.00 alle 7.00.
6. Agli allievi è vietato:
    a. portare in camera materiale didattico (coltelli, bicchieri, piatti etc.) ed eventuali videogiochi, carte da gioco, giochi in scatola, TV etc. I giochi devono, dopo essere stati usati, riposti in ordine e nel posto prestabilito.
    b. scrivere sui muri e appendere poster
    c. uscire dalle proprie stanze e fumare all'interno di tutto l'edificio. Portare accendini
    d. entrare in camera altrui.
7. Personale autorizzato dalla Direzione effettuerà sopralluoghi, notturni e diurni, nelle stanze degli allievi e se occorre al loro corredo al fine di garantire l'ordine e la disciplina.
8. È vietato alzarsi da tavola finché i sorveglianti non lo permettono

NORME GENERALI E SANZIONI

1. La inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento e di quelle che verranno emanate durante l'anno formativo, comporterà, a seconda della gravità, i seguenti provvedimenti disciplinari:

- richiamo verbale del formatore

- nota del formatore sul libretto personale e/o sul giornale di classe

- convocazione dei genitori (es.: un allievo accumula tre note disciplinari sul giornale di classe)

- ammonimento dellal Responsabile dell'Apprendimento

- sospensione dall'attività formativa per uno o due giorni da parte dellla Responsabile dell'Apprendimento, oppure altro provvedimento equivalente (azione utile nella scuola) proposto dal Consiglio di Classe (es.: un allievo accumula cinque note disciplinari sul giornale di classe).

- inizio di un percorso personalizzato (responsabilizzazione famiglia, programma operativo anche esterno al centro, allontanamento definitivo dell'allievo)

Un rappresentante di classe o capoclasse che venga sospeso per motivi disciplinari decade da tale carico. Tali provvedimenti non influiscono sulla valutazione del profitto delle singole materie, ma incidono sul giudizio complessivo relativo al percorso formativo dell'allievo (caso: un allievo sospeso non potrà avere riconoscimento di merito).

2. **Visto il carattere residenziale della scuola, la Direzione, dopo attenta valutazione del caso e in accordo con le autorità competenti, si riserva di sospendere, espellere o non ammettere agli esami di qualifica, quelli allievi che commettano reati:**
    a. **azioni di bullismo, offese o azioni violente nei confronti dei più deboli**
    b. **danneggiamenti volontari alle strutture e alle attrezzature scolastiche o ai beni di compagni o/e di terzi**
    c. **furti all'interno della scuola o durante la permanenza in convitto**
    d. **introduzione e/o uso di sostanze stupefacenti**
    e. **introduzione o divulgazione di materiale pornografico o oggetti variamente pericolosi**
    f. **comportamenti irresponsabili che turbano l'organizzazione del convitto**
    g. **allontanamento arbitrario o premeditato dalla scuola.**

N.B. I formatori e la Preside riceveranno, all'occorrenza, i genitori in orario libero dalle lezioni e previo appuntamento.

Tonezza del Cimone, anno scolastico 2023/2024

Per accettazione del presente regolamento

…….. ……

Firma dell'allievo Firma di un genitore